

CONVENZIONE
PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA
PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AVVOCATO (EX ART.43 L.247/12).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI EUROPEA DI ROMA, in persona del suo Magnifico Rettore, Pedro Amador Barrajon Muñoz (di seguito anche Università Europea)

e

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA, in persona del suo Presidente, avv. Antonino Galletti (di seguito anche Ordine)

* * *

- Visti gli articoli 29, 40, 41 e 43 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 (*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*);

- Visto il Decreto del Ministro della Giustizia 17 marzo 2016, n. 70 (*Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'articolo 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*);

- Visto il Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n. 17 (*Regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*) e le successive modifiche;

- Considerata l'entrata in vigore, con decorrenza 1° aprile 2022, dell'obbligo di frequenza e con profitto, per un periodo non inferiore a diciotto mesi, di corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, "tenuti dagli ordini e dalle associazioni forensi, nonché dagli altri soggetti previsti dalla legge";

- Considerato che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha costituito la "Fondazione Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando" detta anche "Scuola per l'Avvocatura dell'Ordine degli Avvocati di Roma", con sede in Roma, Piazza Cavour, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati – Palazzo di Giustizia, attraverso la quale sta adempiendo alla propria vocazione istituzionale, anche ex art.6, comma 1, del Regolamento n.3 del CNF, di garantire "la qualità dell'offerta formativa, sotto il profilo dello sviluppo adeguato di saperi e abilità, al fine di assicurare gli obiettivi previsti dalla legge", nei confronti di un numero necessariamente limitato di tirocinanti;

- Considerato che l'art. 29, lett. c), l.p.f., assegna all'Ordine di sovraintendere "al corretto ed efficace esercizio del tirocinio forense". A tal fine, secondo modalità previste da regolamento del CNF, l'Ordine "istituisce ed organizza scuole forensi, promuove e favorisce le iniziative atte a rendere proficuo il tirocinio";

- Ritenuto che il Corso di cui all'oggetto, rientra tra dette iniziative finalizzate a rendere proficuo il tirocinio professionale; Visto l'art.2, comma 6, del

Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n.17, il quale prevede che, ai fini dell'espletamento della formazione, *"il consiglio dell'ordine può organizzare i corsi anche attraverso apposite convenzioni con le Università, ai sensi dell'articolo 40 della legge professionale"*;

- Considerato che, ai sensi dell'art. 40 della l.p.f. n.247/12, i consigli dell'ordine degli avvocati possono stipulare convenzioni, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, con le università per la disciplina dei rapporti reciproci e che, fra questi, possono senz'altro essere annoverate le iniziative, anche ai sensi dell'art. 29, lett. c) della stessa l.p.f. di collaborazione, fra i due Enti, che perseguano il fine di ampliare e qualificare ulteriormente l'attuale offerta formativa istituzionale per l'accesso alla professione forense;

- Considerato che, ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.M. n.17/2018, i corsi organizzati da altri soggetti previsti dalla legge e dalle associazioni forensi devono essere accreditati dai Consigli dell'Ordine, sentito il Consiglio nazionale forense; che tale procedimento non risulta, tuttavia, necessario se il corso di formazione è organizzato dal Consiglio dell'Ordine all'interno delle iniziative di cui al menzionato art. 29, lett. c) l.p.f., a fortiori se tali iniziative sono assunte dall'Ordine degli avvocati avvalendosi della collaborazione di Università tramite convenzione ai sensi dell'art. 40 l.p.f.;

- Considerato che è interesse dell'Università Europea e specificamente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, prendere parte, in convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Roma, all'organizzazione e all'erogazione di un corso di formazione coerente con il percorso formativo disciplinato dal legislatore e utile al fine di ottenere l'attestato di frequenza necessario per il rilascio del nulla osta per l'accesso all'esame di abilitazione;

- Considerato che è interesse dell'Ordine stipulare a tal fine una convenzione con detta Università, in considerazione del prestigio dell'ente universitario ed anche per ampliare l'offerta formativa, rendendola accessibile ad un maggior numero di tirocinanti iscritti al registro tenuto presso l'Ordine degli Avvocati di Roma;

- Considerato che il Rettore dell'Università Europea ha delegato il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di concordare con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, sentito il Consiglio del Corso di Studi, i contenuti della presente Convenzione;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Oggetto

L'Ordine degli Avvocati di Roma e l'Università Europea di Roma avvalendosi anche della collaborazione, delle competenze e dell'esperienza didattica già maturata nell'applicazione della metodologia casistica nella preparazione alla redazione di pareri e di atti del processo, sia nella formazione per l'accesso e sia nello svolgimento delle lezioni/esercitazioni decentrate del

corso per aspiranti cassazionisti, da parte di Avvocati già docenti e tutors presso la Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando", intendono avviare, in convenzione ai sensi dell'art. 40 l.p.f. n. 247/2012, un **Corso di formazione** che rispetti i requisiti e gli obiettivi didattici e formativi del regolamento adottato con Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n. 17 (di seguito solo "Regolamento"), volto a disciplinare i corsi di formazione obbligatori per assicurare a quanti svolgono il tirocinio forense le nozioni teoriche e pratiche necessarie per la preparazione alla professione forense e per il superamento dell'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione forense.

Il Corso è denominato "**Corso per la formazione obbligatoria per il tirocinio forense**" e ha sede in Roma, presso l'Università Europea di Roma, via degli Aldobrandeschi, 190. Il materiale informativo e didattico del Corso dovrà richiamare la convenzione tra i due enti e, nell'ambito dell'attività informativa rivolta ai terzi avente ad oggetto il Corso saranno utilizzati i rispettivi loghi.

Resta ferma, in applicazione della presente Convenzione, la possibilità tra i due Enti di organizzare ulteriori progetti formativi da concordare di volta in volta.

Articolo 2

Durata

Il Corso avrà una complessiva durata di diciotto mesi, divisi in tre moduli (novembre - aprile, maggio – ottobre e novembre aprile) per un complessivo carico didattico non inferiore a 160 ore per l'intero periodo.

La prima edizione è prevista per il periodo novembre 2022 – aprile 2024. Le edizioni successive potranno essere avviate con cadenza semestrale e sempre con inizio a novembre ovvero a maggio.

Articolo 3

Requisiti di ammissione

È ammesso a frequentare il Corso un numero massimo di 120 iscritti a semestre.

Sono ammessi a frequentare il Corso, prioritariamente, gli iscritti nel Registro dei tirocinanti dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Nel caso in cui le domande pervenute superino il numero di 120 partecipanti, l'ammissione al Corso (fino a concorrenza del limite numerico di cui sopra) è subordinata ad una valutazione di merito fondata sul voto di laurea.

Il Corso sarà avviato a condizione che per l'inizio del primo semestre risultino iscritte un numero di persone non inferiore a 25.

Articolo 4

Programma

I contenuti del Corso e l'organizzazione delle attività didattiche sono definiti dal Consiglio direttivo del Corso. Il Consiglio Direttivo è composto da tre Avvocati nominati dall'Ordine degli Avvocati di Roma, un Magistrato ordinario e

4 docenti dell'Università Europea di Roma indicati dal Consiglio del Corso di Laurea, oltre al Coordinatore del Corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Università Europea di Roma che è membro di diritto.

Il Corso persegue in ogni caso l'obiettivo di assicurare ai partecipanti un contributo alla preparazione specifica per l'esercizio della professione di avvocato di tipo teorico-pratico, impostata sulla metodologia casistica, risalendo ai principi attraverso l'esame di casi e di sentenze.

In particolare, le lezioni e le esercitazioni avranno ad oggetto le seguenti materie:

1. Diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo.
2. Diritto processuale civile, penale, amministrativo.
3. Tecniche di redazione degli atti giudiziari.
4. Ordinamento e deontologia forense.
5. Tecnica di ricerca telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale.
6. Teoria e pratica del linguaggio giuridico.

Articolo 5

Svolgimento delle lezioni

Le lezioni del Corso si svolgono prevalentemente in presenza e, in parte, per un numero di ore non superiore a 50, attraverso la piattaforma dell'Università Europea, a distanza. L'erogazione della formazione a distanza avverrà in modalità live streaming che consenta l'interazione in diretta tra il docente e i tirocinanti.

Articolo 6

Direzione del Corso e docenti

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi componenti il Direttore del Corso.

Il Consiglio Direttivo nomina altresì un Coordinatore scientifico per ciascuno dei seguenti ambiti disciplinari: a) diritto civile, b) diritto penale, c) atti del processo civile; d) atti del processo penale; e) atti del processo amministrativo; f) deontologia forense. I Coordinatori didattici, ciascuno per l'ambito disciplinare di competenza, formulano al Consiglio Direttivo proposte sui contenuti delle attività didattiche, selezionando gli argomenti più attuali e di maggior interesse per la formazione degli aspiranti avvocati e per il superamento dell'esame di abilitazione.

La nomina a Coordinatore scientifico è effettuata sulla base di una valutazione che tenga conto del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esperienza maturata in altri corsi di formazione.

Le lezioni saranno tenute dai docenti individuati dal Consiglio direttivo del Corso, su proposta dei Coordinatori scientifici e, da almeno due avvocati, indicati dal Consiglio Direttivo della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando", d'intesa con il COA Roma, per ognuna delle aree didattiche da ritenersi

fondamentali: diritto civile, diritto penale, atti del processo civile, atti del processo penale, atti del processo amministrativo e deontologia forense.

È facoltà del Consiglio Direttivo intitolare il Corso ad un giurista illustre della cultura giuridica italiana.

Articolo 7

Segreteria organizzativa

La segreteria organizzativa è curata dall'Università Europea.

Articolo 8

Verifiche intermedie e verifica finale

A conclusione di ciascun semestre sono previste verifiche intermedie, strutturate nei termini di cui all'articolo 8, comma 2, del Regolamento del Ministro della Giustizia n. 17 del 2018.

Alla conclusione del Corso è prevista una verifica finale.

Le verifiche intermedie e finali si svolgeranno sulla base delle indicazioni del richiamato Regolamento o secondo modalità diverse, uniformi rispetto a quelle applicate dalla Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" e coerenti con quelle che saranno indicate all'esito delle auspiccate modifiche normative, orientate sugli scopi perseguiti dalla Convenzione.

La Commissione giudicatrice, costituita da cinque componenti, è nominata dal Consiglio direttivo del Corso.

Articolo 9

Aule

Le lezioni si svolgeranno presso la sede dell'Università Europea di Roma. L'erogazione della formazione in modalità live streaming sarà a carico dell'Università Europea.

Articolo 10

Costi

Gli iscritti al Corso sono tenuti al versamento di un contributo per la gestione e l'organizzazione del corso (per la copertura dei costi di gestione amministrativa, delle aule, del personale, della piattaforma per la didattica a distanza, dei servizi tecnici e per il compenso da corrispondere ai docenti e ai tutori) di € 500,00 a semestre e, dunque, di € 1.500.000 complessivi, da corrispondere in tre soluzioni: la prima entro il 4 maggio o il 4 novembre, a seconda della data di inizio del corso, la seconda e la terza con cadenza semestrale (es. 4 maggio 2023, 4 novembre 2023, 4 maggio 2024; 4 novembre 2023, 4 maggio 2024, 4 novembre 2024).

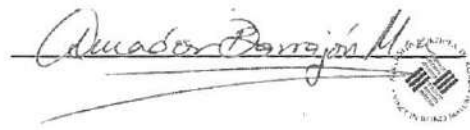
Le quote saranno versate dagli iscritti all'Università Europea.

Articolo 11
Durata e rinnovo

La presente convenzione ha una durata di anni quattro a far data dalla sottoscrizione, con decorrenza dal giorno successivo alla sottoscrizione stessa.

Roma, 11 novembre 2022.

Il Rettore dell'Università degli Studi Europea di Roma
Pedro Amador Barrajon Muñoz



Pedro Amador Barrajon Muñoz

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma
Avv. Antonino Galletti



Antonino Galletti